

Camorino, 12 settembre 2020

**Commemorazione Giuseppe Buffi**  
**Intervento di Alain Scherrer**

## Giuseppe Buffi, l'esempio per tutto un Paese

Davvero tantissime le personalità presenti stamattina e mi è difficile rivolgere un saluto individuale che possa esprimere la condivisione per quanto verrà detto e per il significato di questo incontro.

E allora rivolgo un saluto collettivo a tutti, particolarmente alla signora Mirca e a Nina.

Il mio pensiero di omaggio nei confronti di Giuseppe Buffi e l'espressione di riconoscenza sono espressi in due... edifici... L'USI e, indirettamente, il Palazzo che ci accoglie.

Oltre ad essere molto lieto, avverto l'orgoglio di questo momento commemorativo per ricordare la figura e rammentarne l'esempio consegnato a tutto il nostro paese.

È un messaggio di grande significato, tanto più ricordato qui, in questo luogo di incontro, di apertura, di disponibilità reciproca che fa cogliere e responsabilizza.

Vi è una responsabilità individuale che si inserisce nella responsabilità collettiva che tutti abbiamo, globalmente, per una condizione migliore, accettabile dell'umanità. Ed è la responsabilità che nelle sue importanti funzioni, in particolare di Consigliere di Stato e (seppur per breve tempo) di Presidente del Festival, Giuseppe Buffi ha avvertito e praticato.

Per questo gli siamo riconoscenti con grande intensità e con non dimenticabile ricordo.

Personalmente, vi confesso, ho un rimpianto: quello di essermi affacciato alla politica attiva solamente nel 2000 e non aver avuto quindi la possibilità di conoscerlo da vicino.

Un rimpianto perché da Giuseppe Buffi, come uomo e come politico, c'è tanto da imparare.

Da Sindaco non posso che ammirare quella che era la sua capacità di saper comunicare, di raggiungere e parlare con le persone, spiegando in parole semplici e attraverso metafore efficaci anche i problemi più complessi, per giungere a soluzioni concrete.

Una modalità di comunicare che sarebbe tuttora molto utile e attuale per il nostro Cantone, per uscire dalla crescente banalizzazione del dibattito politico e civile.

Mi unisco a voi quindi nel ringraziamento a Giuseppe Buffi che qui sarà celebrato ed espresso con competenza dai nostri relatori.

Il vostro è il ringraziamento di un Partito e di tutto un Cantone.